

News

06/05/2024 09:12

POLITICA

Calcio, Abodi: nessuna invasione. Malagò: sarà una figuraccia in tutto il mondo

Il ministro dello Sport a proposito del documento di riforma - presentato alla Figc - che cambia le regole dei controlli sulle società sportive prevedendo la creazione di un'Autorità indipendente. Il presidente Malagò: questa norma non nasce per migliorare la situazione. Ma per cambiare le regole del gioco



"Nessuno può dire che sia una sorpresa, tantomeno parlare di interventi a gamba tesa. E non è neanche un provvedimento isolato, fuori contesto. La norma è parte di uno schema di **decreto legge sullo Sport**, molto più ampio, che porteremo in Consiglio dei ministri a metà maggio, a cui tengo molto. L'ultimo decreto legge tematico sullo Sport è stato fatto nel 2004". Lo ha detto il **ministro dello Sport, Andrea Abodi**, in un'intervista con il *Corriere della Sera*, parlando del provvedimento del governo che cambia le regole dei controlli sul calcio. "Un anno fa, con un decreto legge, eravamo già intervenuti sulla questione dei controlli economici e finanziari sulle società sportive professionistiche. Si stabiliva che dovessero essere sottoposte a controlli tempestivi, efficaci ed esaustivi, al fine di verificare l'equilibrio economico e finanziario", ha spiegato Abodi sottolineando che "adesso, con il provvedimento che stiamo mettendo a punto, e che prevede la creazione di un'**autorità indipendente**, cui delegare questa funzione, diamo nuova attuazione a quella norma. Al presidente Gravina accennai il mio intendimento mesi fa". È un intervento "a garanzia di tutti", ha assicurato Abodi, sottolineando che "non sarà comunque una norma 'spot', ma farà parte di un decreto legge organico sullo sport, il primo dopo 20 anni, con particolare attenzione agli aspetti economici".

Resta da vedere se le parole del ministro riusciranno ad arginare il fiume di polemiche. "Rischiamo una figuraccia mondiale", afferma in un'intervista con *Repubblica* il presidente del **Coni, Giovanni Malagò**, che deve ancora smaltire del tutto la sorpresa per il documento di riforma presentato dal ministro per lo sport Andrea Abodi alla **Figc** e anticipato sabato dal quotidiano. Quel testo, che il governo ha deciso di non presentare oggi (6 maggio, *ndr*) in Consiglio dei ministri -per poterlo modificare o, meglio, correggere - prevede la nascita di un'agenzia governativa di vigilanza e controllo economico finanziario sulle società sportive professionistiche, quindi, sulla carta, di calcio e basket. Secondo Malagò, "questa norma non nasce per migliorare la situazione. Ma per cambiare le regole del gioco. Leggo che ci saranno rettifiche non so quanto significative. Parola questa, significative, che si presta a varie interpretazioni". Inoltre, "lo dico con molta franchezza, ho seri dubbi che questo discorso possa essere accettato dagli organismi sportivi internazionali" come **Uefa** e **Fifa**, che settimane fa hanno inviato diffide alla federazione spagnola dopo il commissariamento del governo. "Quindi, quantomeno, prima di prendere qualsiasi posizione a livello normativo questo va verificato. Altrimenti si rischia la figuraccia mondiale e, purtroppo, i governi italiani non sono nuovi a situazioni simili".

Sulla tempistica della vicenda Malagò dice che è "un'altra questione che taglia ogni altro ragionamento. Ed è un altro problema. Al 6 di maggio siamo nel pieno delle iscrizioni dei campionati. La **Covisoc** produce la sua attività, la documentazione deve essere prodotta entro il 31 maggio, perché poi entro il 30 giugno la Covisoc deve gestire le sue dinamiche". Poi, "un decreto legge appena viene votato è immediatamente esecutivo. Se passa, da qui al 31 maggio questa agenzia dovrebbe fare nomine, scegliere le figure ed essere immediatamente operativa. Ditemi voi". In discussione c'è anche la **legge Mulè**, che vorrebbe dare al governo la possibilità di nominare due esponenti dell'esercito nella Giunta Coni. "Mulè è un amico. Mille volte gli ho detto: tutto si può fare, ma un elemento è imprescindibile. Chi entra in giunta viene eletto dal suo mondo. I gruppi sportivi militari dovrebbero strutturare e organizzare elezioni locali a livello provinciale o regionale che portano a una dinamica elettorale. Seconda questione: chi va in Giunta rappresenta se stesso, non un terzo. Quindi se un militare entra, in quel momento non può essere più un militare, perché un militare che risponde ad altri nella Giunta il **Cio** non lo potrà accettare mai", conclude.

La Figc convoca vertice con la Lega calcio

Intanto, il progetto dell'esecutivo di spogliare di poteri la Covisoc per veicolare su un'agenzia governativa il controllo economico-finanziario dei club ha spinto il presidente federale della Figc, **Gabriele Gravina** a convocare alle 18 di oggi 6 maggio 2024 una riunione d'urgenza con i presidenti delle componenti federali della **Lega**. Appellandosi al senso di responsabilità, scrive il *Corriere della Sera*, il presidente federale sentirà le opinioni di ogni rappresentanza invitata (i presidenti delle Leghe di A, B, Lega Pro, giocatori,

allenatori, arbitri) e farà loro presente che occorrerà una linea unica per dimostrare alla politica che così come è il sistema regge. È tutto però da dimostrare che l'augurio di Gravina si tramuti in realtà. **Lorenzo Casini** porterà le istanze della Serie A nonostante non abbia preventivamente convocato un'assemblea o un consiglio per sondare gli umori dei presidenti e presentare un pensiero unanime. Né Casini né il presidente **Lotito** ritengono essere gli ispiratori di questa forma di invadenza dell'esecutivo. Di certo se Gravina lotterà per il mantenimento dello status quo, Casini si opporrà, mentre il presidente della Lega di B, Mauro Balata chiarisce: "Da anni invociamo riforme, dobbiamo collaborare con il **governo**".

ItaliaOggi copyright - 2024. Tutti i diritti riservati

Le informazioni sono fornite ad uso personale e puramente informativo. Ne è vietata la commercializzazione e redistribuzione con qualsiasi mezzo secondo i termini delle [condizioni generali di utilizzo](#) del sito e secondo le leggi sul diritto d'autore. Per utilizzi diversi da quelli qui previsti vi preghiamo di contattare mfhelp@class.it

[Stampa la pagina](#) 